

Siracusa. Quattro anni fa la morte di Stefano Biondo, familiari e amici davanti all'ospedale

Ricorre oggi il quarto anniversario della morte di Stefano Biondo, giovane disabile deceduto per un presunto caso di malasanità. Per l'occasione i familiari, i parenti e gli amici hanno organizzato un sit-in davanti all'ospedale Umberto I di Siracusa. Un momento per ricordare il ragazzo, a cui è stata intitolata anche un'associazione "Astrea", che con la sua attività aiuta molte persone in difficoltà e organizza diversi momenti di aggregazioni in città. Ma anche l'occasione per ribadire il "no alla malasanità". Stefano Biondo è morto a 21 anni. Una tragedia per cui la famiglia chiede giustizia. Nel 2008 il ragazzo entra in Tso, il trattamento sanitario obbligatorio, nel reparto di Psichiatria dell'ospedale Umberto I di Siracusa, dove resta fino al giorno prima della sua morte. Un provvedimento del giudice del tribunale di Siracusa intima poi alle istituzioni competenti l'individuazione di una struttura adeguata alle esigenze del giovane e, quindi, il trasferimento nella comunità alloggio di via delle Madonie. Il 25 gennaio, una crisi improvvisa e una serie di passaggi analizzati nell'ambito del processo in corso. Stefano Biondo è morto e la famiglia continua a chiedere che chi ha sbagliato, paghi.

Siracusa. In silenzio per Eligia e la piccola Giulia. Il saluto della sorella: "Non mi do pace. Ci rivedremo"

Si sono svolti questa mattina nella chiesa di Santa Maria della Rocca, al Plemmirio, i funerali di Eligia Ardita e della piccola Giulia. A stringersi al dolore di una famiglia per la tragedia che ha scosso Siracusa, i parenti, gli amici ma anche tanti sconosciuti che hanno voluto testimoniare in silenzio, con la loro presenza, il dolore e l'affetto di una comunità intera.

Poche ore prima, era stata la sorella di Eligia, Luisa, ad affidare ai social network il suo commosso saluto. "Abbiamo viaggiato nel bene e nel male, lontani nella stessa stanza e vicini più che mai a chilometri di distanza. La vita passa, la vita ti cambia da un giorno all'altro, ma poche cose restano, soprattutto importanti, pilastri fissi dell'esistenza, Tu Sorella mia una di questi", scrive con trasporto. "Ricordo ancora quando tenevo stretto il tuo pancione e baciandolo parlavo con la mia nipotina, e quando insieme immaginavamo la piccola Giulia una peste per casa, o quando la immaginavi uguale al tuo splendido marito e mio cognato, era così che la desideravi e così è nata. Grazie per le forti emozioni che mi hai donato, sei il regalo più bello della vita. Ci rivedremo. Non mi do pace. Ciao cuore mio".

Siracusa. Polemiche sul Teatro Comunale: agibile con lavori da 30 mila euro, "ma chi paga per gli errori?"

Resta al centro dell'attenzione delle discussioni cittadine il teatro comunale. Se ne è parlato anche in Consiglio Comunale, riunito ieri sera al quarto piano di Palazzo Vermexio, in prosecuzione di seduta.

A puntare l'attenzione sullo storico edificio di Ortigia, un atto di indirizzo a firma dei consiglieri di opposizione Rodante, Milazzo e Sorbello alla fine non approvato dall'aula. I tre hanno chiesto informazioni sullo stato dei lavori eseguiti, su quelli da eseguire, sui costi necessari al completamento dell'opera, sui tempi di collaudo ed apertura al pubblico. Hanno poi invitato l'amministrazione ad avviare un procedimento risarcitorio nei confronti della ditta che ha eseguito l'impianto antincendio per i vizi riscontrati oltre a domandare notizie circa la futura gestione del teatro e la sua intitolazione a Salvo Randone.

A rispondere è stato il vicesindaco Francesco Italia insieme all'ingegnere capo, Natale Borgione. Hanno spiegato che il teatro può essere reso a norma con un intervento minimale già pronto, da presentare ai Vigili del Fuoco. Costo dei lavori circa 30mila euro. E la struttura potrebbe subito essere agibile.

Ne è seguito un acceso dibattito, concluso dal vicesindaco Italia. "L'Amministrazione si impegna a realizzare un teatro economicamente sostenibile, capace di produzioni culturali di livello ma con l'occhio attento ai costi; sarà culla di cultura ma anche luogo aperto, visitabile e fruibile come avviene d'altronde con tutti i teatri storici".

Al momento del voto l'atto di indirizzo è stato respinto: la

maggioranza si è astenuta, voto favorevole dei proponenti e del consigliere Vinci.

“Un Consiglio Comunale decimato dalle assenze tra i banchi della maggioranza, forse sazia della strenna natalizia ricevuta, ha votato ieri contro la nostra proposta, relativa all'accertamento delle responsabilità sui ritardi e sui vizi di difformità riscontrati sull'impianto antincendio del teatro comunale.

Ciò che appare chiaramente più grave è stata l'autoreferenzialità di alcuni esponenti del Pd e del Megafono, i quali hanno più affermato di non aver intenzione di confrontarsi in consiglio sui modelli di gestione del teatro, gratificati dal bando predisposto dalla Giunta che assegnerà circa 200 mila euro l'anno per tre anni a società private le quali lucreranno di fatto su visite guidate, bar e ristorazione e bookshop”, sbotta alcune ore dopo Fabio Rodante.

“Ribadiamo la necessità di istituire subito una commissione di indagine che faccia chiarezza in tempi brevissimi su tutti gli aspetti della vicenda e siamo certi che il presidente del consiglio comunale Sullo, che è stato per svariati anni l'assessore a Ortigia e che ha quindi seguito i lavori del teatro, porterà al più presto questa proposta al voto del Consiglio”, rinalza il gruppo di Sicilia Democratica.

Siracusa. Il Consiglio Comunale dice "si" al Social Housing, politiche abitative

facilitate

E' stato approvato all'unanimità l'atto di indirizzo (primo firmatario il consigliere Cosimo Burti) che impegna l'Amministrazione a promuovere la "Social housing". Si tratta di un pacchetto di misure per facilitare le politiche abitative: dall'assistenza alle famiglie bisognose a convenzioni con i proprietari di immobili disponibili, alla stipula di contratti di locazione a canone mensile calmierato con la previsione, in questo caso, dell'esenzione dal pagamento dei tributi comunali. Si potrebbe ridurre sensibilmente l'Imu per le seconde case concesse in locazione con canoni agevolati o arrivare addirittura ad abolirla in certi casi. "L'atto di indirizzo- spiega Burti- è frutto di un lungo lavoro propedeutico in commissione e con i capigruppo in consiglio comunale. Una scelta condivisa e un esempio, a parer mio, di buona politica". Con il "via libera" di ieri sera partirà l'iter burocratico per rendere la decisione operativa. Spetterà alla giunta approvare la bozza di regolamento da ratificare poi in consiglio. Andrà aggiornato il regolamento comunale per il pagamento dell'Imu e dovranno essere reperite le somme necessarie nell'ambito del prossimo bilancio. "La burocrazia ha purtroppo i suoi tempi- fa notare Burti- ma il passaggio di ieri è di fondamentale importanza. La nostra iniziativa di "social housing" dovrebbe essere concretamente applicabile a partire dal 2016". Previsto anche l'intervento concreto della Caritas o di altri enti analoghi, che potranno fare da garanti alle famiglie selezionate dal Comune che potranno accedere alla possibilità di versare canoni ridotti rispetto al mercato.

La siracusana Federica Buda ci riprova: eccola in gara su Rai Uno in Forte Forte Forte

Grinta da vendere, voce possente e adesso anche qualche passo di danza. Federica Buda ritenta la scalata al successo in tv. E questa volta il punto di partenza è Forte Forte Forte, discusso show di Rai Uno. La 22enne siracusana ritrova così sulla sua strada Raffaella Carrà, nel cui team era stata inserita in occasione di The Voice of Italy. E infatti, non appena compare sul palco di Forte Forte Forte, la Raffa nazionale la riconosce al primo sguardo. “Mi hai detto che ci saremmo riviste – spiega divertita la Buda – e io ti ho presa alla lettera”. Sono da poco passate le 22 e Federica vuole mostrare “la tigre che è in lei”.

Lo fa con un performance tutta voce e grinta. Canta Bang Bang di Jessie J, Ariana Grande e Nicki Minaj. E la giuria premia il talento della siracusana, vista di recente sul palco di piazza Duomo in occasione del Capodanno insieme ad FM Italia. La Carrà però la avverte: “Hai fatto dei passi carini ma voglio di più!”. C'è spazio anche per il gossip spicciolo, con Ivan Olita che stuzzica Federica sul suo ex fidanzato: “E' una sfida?”.

Siracusa. Caserma dei Vigili del fuoco, il nuovo progetto

a metà febbraio. A giugno i lavori?

Risolto il contenzioso che bloccava i lavori nel cantiere della costruenda nuova sede del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco. “La competenza sull’opera passa definitivamente al Dipartimento regionale della Protezione Civile, mentre il Comune di Siracusa viene spogliato da ogni competenza per non aver saputo, in questi ultimi anni, sbloccare e risolvere l’annosa questione”, commenta il deputato regionale Enzo Vinciullo (Ncd).

Il parlamentare siciliano ha chiesto al direttore generale della Protezione Civile “certezze sui tempi” di esecuzione della gara e di inizio dei lavori, “stante che i fondi a suo tempo stanziati continuano ad essere interamente sul Capitolo e non si può correre il rischio di perdere questi finanziamenti previsti dalla Legge 433/91”.

Entro il 15 febbraio dovrebbe essere pronto il progetto rielaborato, cosa che potrebbe portare a bandire la gara entro marzo con aggiudicazione dei lavori a giugno.

Siracusa, le Scalabriane danno vita ad una comunità missionaria accanto ai migranti

Suore Scalabriane, sono le missionarie di San Carlo Borromeo. Da domenica le prime tre approdano in Sicilia per fondare a Siracusa una nuova comunità missionaria per accogliere i

migranti. Secondo l'agenzia di stampa cattolica Fides, si tratta delle brasiliane suor Teresinha Santin e suor Ivanir Filipi e dell'albanese suor Gjeline Preçi.

“Una risposta all'appello accorato di Papa Francesco ad aprire i conventi ai rifugiati carne di Cristo – spiegano suor Neusa de Fatima Mariano, Superiora generale, e suor Milva Caro, responsabile della Provincia San Giuseppe/Europa – Sarà una presenza missionaria non tanto per essere in prima linea, ma per abitare nella Chiesa locale, con il popolo siracusano e con i migranti. Sarà una comunità itinerante accanto alle storie dei migranti, perché non manchi mai loro il pane della Parola di Dio e lo spazio per vivere con dignità”.

(foto: dal web)

Giovani ballerini alla ribalta: borsa di studio a Malta per tre siracusani

Giovani ballerini siracusani hanno ottenuto una prestigiosa borsa di studio nell'ambito di un progetto interculturale Italia-Malta denominato “Natale a Rio – a Brazilian Extravaganza”.

Nato da un progetto del noto coreografo Felix Busuttil (Yada Dance Company Malta) insieme a Daron Galea, con la direzione artistica ed organizzativa di LS Ballet di Siracusa di Lucia Spicuglia.

Un mix esplosivo al ritmo di samba, salsa e musica tipica del carnevale brasiliano, con contaminazioni di Hip Hop e ginnastica artistica, fortemente ispirato al successo cinematografico “Rio”. Hanno partecipato le scuole L.S. Ballet di Siracusa, S&S Gym Center di Augusta, Olympus, Accademia

Arte e Cultura di Floridia, Tersicore di Caltanissetta, Gymnastic Club di Gela e Diamond Dance di Barcellona Pozzo di Gotto.

I ballerini si sono confrontati sul palco del teatro Città della Notte, ad Augusta. Al termine dello show il maestro Felix Busuttil ha assegnato 15 borse di studio e ben tre di queste sono state conferite agli allievi Mario Savastra, Virginia Ruggiero e Serena Caprini della scuola di danza L.S. Ballet di Siracusa.

Adesso gran finale a Malta, in occasione degli internazionali in programma a marzo in occasione del "Midce", evento di caratura mondiale.

Siracusa. Borgata senz'acqua, squarcio nella condotta principale del quartiere

Sono rimasti a secco per tutto il giorno i rubinetti della zona della Borgata. Un disservizio dovuto a uno squarcio nella condotta principale del quartiere, causato dalla ditta che sta realizzando la nuova rete fognaria. Gli operai si sono messi subito al lavoro per riparare la perdita, ma è stato necessario interrompere l'erogazione dell'acqua.

Siracusa. Oggi i funerali di mamma Eligia e della piccola Giulia. Proseguono le indagini

Celebrati i funerali di Eligia Ardita e della piccola Giulia che portava in grembo. Nella chiesa di Santa Maria della Rocca, al Plemmirio. Nelle prime file, i familiari, con il marito della giovane infermiera siracusana roso da un angosciante interrogativo: si potevano salvare quelle due vite?

E' quello che dovrà stabilire anche l'inchiesta aperta dalla magistratura siracusana. Ci si muove per omicidio colposo, con due medici finiti nel registro degli indagati: si tratta del primario del reparto di ostetricia e ginecologia dell'Umberto I e quello intervenuto con il 118.

Nella serata di giovedì, poco dopo le 20, è stata conclusa l'autopsia sulla donna e sulla bambina che portava in grembo. Non sarebbero emersi elementi particolari ai fini dell'indagine. Non è esclusa l'ipotesi che la donna sia stata vittima di un'insufficienza respiratoria. Disposti ulteriori accertamenti, come l'esame istologico, ma saranno necessari almeno altri 60 giorni per conoscerne i risultati.